

## **Piano unitario delle attività di valutazione**

### **Politiche di sviluppo rurale attuate o coordinate dal MIPAAF**

#### *Il contesto di riferimento*

In Italia, la politica di sviluppo rurale cofinanziata dall'Unione europea è attuata attraverso il finanziamento di 21 Programmi di sviluppo rurale regionali e provinciali (PSR) e 1 programma nazionale denominato Rete Rurale Nazionale (RRN) e gestito direttamente dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali. I suddetti programmi sono inquadrati nell'ambito del Piano Strategico Nazionale per lo sviluppo rurale (PSN) che definisce gli indirizzi strategici comuni, la territorializzazione delle aree rurali, le modalità con cui favorire la complementarietà e l'integrazione con altri strumenti di politica economica settoriale e territoriale.

Il PSN individua, in particolare, gli ambiti di complementarietà e integrazione con la politica di coesione unitaria condivisi e fatti propri anche dal Quadro Strategico Nazionale (QSN), nel cui contesto il MIPAAF è l'Autorità responsabile per la programmazione e l'attuazione del Programma Attuativo Nazionale "Competitività dei sistemi agricoli e rurali" finanziato dal FAS 2007-2013.

Il MIPAAF, inoltre, è responsabile del coordinamento del Programma Quadro Settore Forestale (PQSF), strumento di coordinamento e indirizzo per la programmazione regionale di settore al fine di armonizzare le disposizioni e gli impegni sopranazionali in materia forestale. Il PQSF definisce gli indirizzi strategici comuni da perseguire, individuando i seguenti 4 obiettivi: Sviluppare un'economia forestale efficiente e innovativa, Tutelare il territorio e l'ambiente, Garantire le prestazioni di interesse pubblico e sociale e Favorire il coordinamento e la comunicazione.

In questo contesto il presente Piano unitario delle valutazioni del MIPAAF prende in considerazione le attività a carattere valutativo che verranno realizzate nell'ambito:

- del Piano Strategico Nazionale
- della Rete Rurale Nazionale
- del PAN "Competitività dei sistemi agricoli e rurali"
- del Programma Quadro del Settore Forestale

#### *L'organizzazione*

Il responsabile del Piano unitario delle valutazioni è il Direttore della Direzione Generale dello Sviluppo Rurale, delle Infrastrutture e dei Servizi (SVIRIS).

Il Piano è redatto nell'ambito della stessa Direzione con il supporto della Task Force "Monitoraggio e Valutazione" costituita nel contesto della Rete Rurale Nazionale.

La gestione del Piano è assicurata dal Servizio SVIRIS 2 - Politiche comunitarie che dovrà assicurare:

- la verifica della qualità dei dati di monitoraggio;
- la gestione dei rapporti tecnico-amministrativi con i soggetti che realizzeranno le attività di valutazione (uno o più valutatori), compresa la fornitura di dati di monitoraggio e altre informazioni disponibili necessarie allo svolgimento delle attività valutative;

- il coordinamento dei lavori degli “Steering group” delle diverse valutazioni;
- la raccolta delle esigenze conoscitive dei diversi soggetti interessati all’attuazione dei programmi e la loro sintesi nella proposizione di domande valutative;
- la redazione, ove necessario, del capitolato d’oneri della valutazione;
- l’interlocuzione con il Sistema Nazionale di Valutazione della politica di sviluppo regionale;
- il collaudo delle attività realizzate dal valutatore.

La *task force* “Monitoraggio e Valutazione”, costituita nell’ambito della Rete Rurale Nazionale, potrà ricoprire il ruolo di Steering group dell’intero Piano. La *task force*, infatti, non ha solo compiti di carattere tecnico-operativo (cfr. Rete Rurale Nazionale), ma nella sua funzione di struttura della Rete deve incentivare il confronto tra tutti gli attori che hanno interesse a migliorare la qualità nel campo delle politiche di sviluppo rurale, migliorando la conoscenza nel sistema. Ben si presta, quindi, a luogo di confronto volto a garantire l’eventuale aggiornamento del Piano durante l’attuazione dei programmi. La *task force*, coordinata dall’INEA, vedrà la partecipazione dell’ISMEA e di SIN come soggetti attuatori della Rete, di rappresentanti delle Regioni responsabili della valutazione del proprio PSR, di rappresentanti del SNV (UVAL e ISFOL), di rappresentanti del mondo della ricerca, dei valutatori indipendenti, di altri soggetti che possono portare un contributo positivo alla discussione sui temi della valutazione.

Il MIPAAF potrà costituire, inoltre, uno *steering group* per le singole attività di valutazione. Lo *steering group* avrà una componente fissa per tutte le valutazioni e una componente variabile legata ai temi oggetto delle diverse valutazioni. La componente fissa non dovrebbe superare le 6/8 unità. Lo *steering group* viene costituito prima dell’avvio delle valutazioni e resta in carica durante tutto il periodo in cui il programma è operativo. Esso interviene prima che la singola valutazione abbia inizio (contribuendo alla definizione dei requisiti di qualità, all’affinamento della domanda di valutazione), durante la valutazione stessa (attraverso il dialogo continuo con le parti e i valutatori su fonti, metodi e risultati preliminari) e una volta che i risultati sono disponibili (attraverso il controllo di qualità, la comunicazione degli esiti all’Autorità di Gestione e la collaborazione alle attività di comunicazione e diffusione dei risultati). Lo *steering group* dovrà in primo luogo rappresentare un riferimento tecnico/metodologico sia per il valutatore, sia per l’Autorità di gestione in grado di orientare le attività di valutazione verso adeguate conoscenze conoscitive, fonti informative e scelte metodologiche. Verrà favorita, quindi, la partecipazione di esperti di settore, di rappresentanti istituzionali a livello regionale e nazionale, dando di volta in volta adeguato spazio ad esperti provenienti dal mondo della ricerca (universitaria e non) e a rappresentanti del partenariato. La scelta dei soggetti da includere nelle attività del Gruppo convergerà su soggetti che posseggono una esperienza del settore e maturità professionale tali da poter dare un valido ed attivo contributo ai lavori.

Pur prevedendo la possibilità di coinvolgere nello *steering group* rappresentanti del partenariato economico e sociale, il MIPAAF darà spazio alle funzioni consultive e di rappresentanza nell’ambito delle luoghi di confronto appositamente costituiti per i diversi strumenti di policy (Comitati di sorveglianza, tavoli di partenariato, ecc.). Nel caso fosse opportuno, per rendere più efficace il confronto sui temi della valutazione, saranno convocate apposite sessioni di lavoro dedicate alla consultazione sulle domande di valutazione, sui risultati e il loro utilizzo nella programmazione, ecc..

La diffusione dei risultati della valutazione avverrà attraverso la pubblicazione dei rapporti in spazi dedicati sul portale del MIPAAF ([www.politicheagricole.gov.it](http://www.politicheagricole.gov.it)) e quello della Rete Rurale Nazionale ([www.reterurale.it](http://www.reterurale.it)). Inoltre, nell’ambito dei luoghi preposti, verranno organizzati appositi momenti di confronto con il partenariato. Infine, nell’ambito delle attività della Rete Rurale

Nazionale verranno implementate iniziative volte alla massima pubblicizzazione, divulgazione e diffusione dei risultati anche al di fuori del contesto degli addetti ai lavori.

### *Le attività di valutazione*

#### La valutazione on going della Rete Rurale Nazionale

La Rete Rurale Nazionale è un programma approvato con Decisione comunitarie e finanziato nel quadro della politica di sviluppo rurale con risorse FEASR. In quanto tale la RRN dovrà essere sottoposta a un processo di valutazione *on going* condotto, sotto la responsabilità del MIPAAF, da un valutatore indipendente. Tale valutazione accompagna il programma nel corso della sua attuazione, non è quindi semplicemente un prodotto (rappresentato dal rapporto di valutazione), ma un processo che si realizza nel corso del tempo. La valutazione pur accompagnando l'implementazione del programma non deve limitarsi ad analizzare i "processi", ma deve anche rilevare, descrivere e quando possibile misurare gli "effetti" derivanti dall'attuazione degli interventi.

Le procedure per l'affidamento di tale attività dovranno essere avviate entro la fine del 2008. Nel corso del processo di valutazione il valutatore indipendente dovrà realizzare un rapporto di valutazione intermedia (2010) e un rapporto di valutazione ex post (2015).

I principali ambiti di valutazione interesseranno:

- adeguamento e allineamento degli indicatori del programma agli interventi approvati nel Piano di Azione della RRN, alla luce delle difficoltà incontrate, nel corso del primo anno di attuazione del Programma, nell'associazione con le diverse tipologie di indicatori;
- capacità del Programma di creare un efficace sistema di relazioni funzionale al raggiungimento degli obiettivi della RRN;
- capacità del Programma di supportare la *governance* dei programmi e la *governance* territoriale;

Inoltre, al valutatore verrà chiesto di:

- approfondire a livello di programma qualche aspetto/tema specifico individuato per la particolare rilevanza strategica, per il successo e/o insuccesso dell'azione del RRN;
- di approfondire dei temi che è opportuno affrontare con un'ottica "unitaria", guardando quindi alla capacità della RRN, da un lato di favorire l'integrazione tra le politiche, dall'altro, la capacità delle azioni previste di agire in modo complementare alle azioni di sistema previste nel programma PAN "Competitività dei sistemi agricoli e rurali";
- di analizzare la complementarietà e la demarcazione con le azioni di assistenza tecnica condotte a livello regionale.

#### La valutazione del PAN "Competitività dei sistemi agricoli e rurali"

Analogamente alla valutazione della RRN, si intende avviare un processo di valutazione *on going* del PAN "Competitività dei sistemi agricoli e rurali".

Per quanto riguarda i temi della valutazione, si dovranno concentrare su temi specifici che possano contribuire alla comprensione:

- degli effetti degli interventi finanziati e, in particolare, del loro contributo al raggiungimento delle priorità strategiche del QSN e degli obiettivi di servizio;

- il contributo del PAN al raggiungimento degli obiettivi prioritari del PSN e, in particolare, la capacità di agire in complementarietà con gli interventi regionali finanziati attraverso i PSR regionali;
- il contributo degli altri programmi della politica di “coesione unitaria” agli obiettivi individuati nel PAN.

Alcuni temi di valutazione, che riguardano più in particolare l’efficacia delle azioni di sistema, saranno affrontati direttamente all’interno della valutazione della RRN.

In un momento successivo alla predisposizione del presente Piano, il MIPAAF valuterà le modalità di affidamento di tali attività.

### Il monitoraggio strategico del PSN

Per quanto non strettamente e formalmente riconducibile a una attività di valutazione, il monitoraggio strategico del PSN viene ricompreso nel Piano per l’alto contenuto informativo e conoscitivo che tale attività può apportare al sistema dello sviluppo rurale. Per quanto il regolamento 1698/2005 preveda una relazione di monitoraggio strategico biennale a partire dal 2010, si prevede di realizzare questa attività già a partire dal 2008, prevedendo altresì un suo aggiornamento annuale. Per quanto riguarda i contenuti, non si limiteranno a sintetizzare quanto finanziato, speso e realizzato attraverso i programmi regionali, ma dovranno analizzare anche il contributo che i suddetti programmi apportano alle priorità strategiche definite all’interno del PSN (gli obiettivi strategici, le priorità territoriali, l’integrazione, ecc.).

Per favorire, inoltre, una costante informazione sull’andamento della programmazione si realizzeranno dei *fact sheets* periodici (bimestrali/trimestrali), al cui interno oltre ad analizzare l’andamento finanziario dei programmi, secondo aggregazioni tipologiche, si approfondiranno di volta in volta temi specifici, individuati nell’ambito della *task force* “Monitoraggio e Valutazione”.

Tale attività verrà realizzata nell’ambito delle attività della Rete Rurale Nazionale sotto la responsabilità diretta del MIPAAF con il supporto delle strutture tecniche di INEA, ISMEA e SIN.

### La valutazione del Programma Quadro del Settore Forestale

Al fine di migliorare l’attuazione del Programma e di misurarne l’impatto in rapporto agli orientamenti strategici comunitari ed internazionali, con particolare riguardo alle esigenze dello sviluppo sostenibile e dell’impatto ambientale, viene effettuata sotto la responsabilità del Tavolo di coordinamento forestale da istituirsi presso il MIPAAF, un’attività di valutazione in itinere che coprirà l’intero periodo di attuazione del PQSF.

Essa è organizzata in due fasi distinte, in itinere ed ex-post, in analogia con le previsioni comunitarie e tenendo conto che il periodo di vigenza del presente Programma Quadro per il Settore Forestale coprirà differenti periodi di programmazione comunitaria. Tali valutazioni verranno elaborate sulla base delle informazioni di monitoraggio annuale, con criteri da definire in stretta collaborazione tra MIPAAF, MATTM e Regioni.

### Altre attività di “valutazione” da realizzare nell’ambito della Rete Rurale Nazionale

Nell’ambito delle azioni di sistema condotte dalla RRN verranno sviluppate una serie di attività di studio e analisi in gran parte riconducibili direttamente alle attività di una valutazione volta ad accrescere il patrimonio di informazioni sull’efficacia delle politiche di sviluppo rurale in Italia.

### *I tempi e le risorse disponibili*

Le procedure per l'affidamento delle attività di valutazione della RRN verranno avviate entro il 2008. L'affidamento coprirà il periodo 2009-2015. Nel corso del periodo di affidamento, oltre a una serie di prodotti specifici individuati nel Capitolato d'onori, il valutatore dovrà realizzare un rapporto di valutazione intermedia nel 2010 e un rapporto di valutazione ex post nel 2015. Le risorse disponibili nel piano finanziario della RRN sono pari a circa 1.000.000 di euro.

Per quanto riguarda la valutazione del PAN, i tempi e le risorse disponibili per la realizzazione delle diverse attività verranno definiti non appena verranno implementate le procedure attuative del programma. Le risorse finanziarie verranno comunque messe a disposizione attraverso la misura 6 Assistenza tecnica, che presenta sufficiente copertura finanziaria.

Le attività di monitoraggio strategico del PSN sono già state avviate con l'avvio delle attività della RRN. I primi risultati di tali attività sono previsti per il primo trimestre 2009.

Le attività di valutazione del PQSF saranno avviate non prima del 2010. L'obiettivo è comunque di procedere a una valutazione on going che preveda tra le altre attività un rapporto di valutazione intermedia e un rapporto di valutazione ex-post.